



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

C.A.P. 28053 - TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81

OGGETTO :

VARIAZIONE DI BILANCIO - 2° PROVVEDIMENTO

L'anno **duemiladiciassette**, addì **otto**, del mese di **maggio**, alle ore **10** e minuti **00** ed in prosieguo convocata nei modi di legge si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nella solita sala del Municipio e fatto l'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BESOZZI MATTEO	SINDACO	X	
STILO MASSIMO	VICE SINDACO	X	
MOALLI MARTA	ASSESSORE	X	
DILUCA VITO	ASSESSORE	X	
GNEMMI CLAUDIA	ASSESSORE	X	
GUENZI DAVID AMELIO LUIGI	ASSESSORE	X	
Totale		6	

Totale 6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA GAMBA GIANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BESOZZI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con atto n. 3 del 30/01/2017, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019;
- con atto n. 9 del 27/04/2017, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2016;
- con il suddetto atto è stato determinato, con il prospetto di cui all'allegato a) allo stesso atto, l'avanzo di amministrazione nell'importo complessivo di € 3.950.850,70 così suddiviso:

€ 2.617.325,65	quota accantonata – fondo crediti di dubbia esigibilità
€ 6.137,83	quota accantonata – indennità di fine mandato del sindaco
€ 2.623.463,48	totale quota accantonata
€ 311.078,41	quota vincolata – vincoli derivanti da leggi e da principi contabili
€ 311.078,41	totale quota vincolata
€ 219.802,26	quota destinata ad investimenti
€ 219.802,26	totale quota destinata ad investimenti
€ 796.506,55	quota disponibile

DATO ATTO che occorre rettificare il suddetto prospetto di cui all'allegato a) al conto del bilancio 2016 aumentando di € 2.387,86 la quota vincolata, riducendo dello stesso importo la quota disponibile e ridefinendo la composizione dell'avanzo come segue e come riportato nel nuovo allegato a) che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

€ 2.617.325,65	quota accantonata – fondo crediti di dubbia esigibilità
€ 6.137,83	quota accantonata – indennità di fine mandato del sindaco
€ 2.623.463,48	totale quota accantonata
€ 313.466,27	quota vincolata – vincoli derivanti da leggi e da principi contabili
€ 313.466,27	totale quota vincolata
€ 219.802,26	quota destinata ad investimenti
€ 219.802,26	totale quota destinata ad investimenti
€ 794.118,69	quota disponibile

ATTESO che

- la suddetta modifica è dovuta alla mancata liquidazione negli anni 2013 e 2014 dell'indennità di secondo livello ad un dipendente responsabile del procedimento per un importo complessivo di € 1.804,88, oltre oneri riflessi, per un totale di € 2.387,86. Tale importo è, pertanto, confluito nelle economie di bilancio e ha concorso a formare l'avanzo di amministrazione vincolato.

VISTI

- l'art. 175, comma 1, il quale prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 4, il quale stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

CONSIDERATO che, al fine di liquidare le indennità di secondo livello non erogate negli anni 2013 e 2014, occorre prevedere la maggiore spesa "una tantum" di € 2.234,44 nelle spese del

personale imputate al codice di bilancio 0502101 e di € 153,42 nelle spese per Irap imputate al codice 0111102 per un totale di € 2.387,86 e che le stesse possono essere finanziate con applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato in quanto spese "una tantum".

CONSIDERATO, altresì, che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/ entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

IN PARTICOLARE:

- 1) Si rende necessario prevedere, nell'esercizio 2017, maggiori spese correnti per € 149.077,00 e minori spese correnti per € 15.423,00 come nel prospetto di cui all'allegato 1 al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Sono state accertate maggiori entrate correnti 133.654,00 come nel prospetto di cui all'allegato 1 al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Si rende necessario prevedere, nell'esercizio 2017, maggiori spese in conto capitale per € 407.282,00 e che le stesse possono essere finanziate con applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione, in particolare:
 - € 219.802,26 quale avanzo di amministrazione destinato a investimenti
 - € 187.479,74 quale avanzo di amministrazione libero.

VISTO l'articolo 187, comma 2, del d. lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

VERIFICATO che alla data odierna non si ravvisano situazioni che potrebbero generare debiti fuori bilancio e/o squilibri di bilancio e pertanto può essere utilizzato parte dell'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente;

VERIFICATO altresì che l'ente non si trova in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del d. lgs. 267/2000 e s.m.i. (utilizzo di entrate vincolate e anticipazione di tesoreria) e pertanto può essere utilizzata la quota di avanzo di amministrazione non vincolato;

DATO ATTO che le integrazioni agli stanziamenti di cui sopra rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla necessità di avviare le procedure di scelta del contraente nei settori interessati alle variazioni stesse (indizione di gare d'appalto, trattative private, indagini di mercato, ordini Mepa ecc);

VISTI i prospetti elaborati dal Settore economico-finanziario dell'ente, allegati al presente atto a farne parte sostanziale ed integrante, contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

Esercizio 2017

Parte corrente

Avanzo di amministrazione per spese "una tantum"	€	2.387,86
Maggiori entrate	€	133.654,00
Minori spese	€	<u>15.423,00</u>
TOTALE	€	151.464,86

Minori entrate	€	=====
Maggiori spese	€	<u>151.464,86</u>
TOTALE	€	151.464,86

Parte c/capitale

Maggiori entrate (Avanzo di amministrazione)	€	407.282,00
Minori spese	€	<u>=====</u>
TOTALE	€	101.635,40

Minori entrate	€	=====
Maggiori spese	€	<u>407.282,00</u>
TOTALE	€	101.635,40

Esercizio 2018

Parte corrente

Maggiori entrate	€	60.000,00
Minori spese	€	<u>55.186,00</u>
TOTALE	€	115.186,00

Minori entrate	€	=====
Maggiori spese	€	<u>115.186,00</u>
TOTALE	€	115.186,00

Parte c/capitale

Maggiori entrate	€	=====
Minori spese	€	<u>=====</u>
TOTALE	€	=====

Minori entrate	€	=====
Maggiori spese	€	<u>=====</u>
TOTALE	€	=====

Esercizio 2019

Parte corrente

Maggiori entrate	€	60.000,00
Minori spese	€	<u>55.186,00</u>
TOTALE	€	115.186,00

Minori entrate	€	=====
----------------	---	-------

Maggiori spese		€ 115.186,00
	TOTALE	€ 115.186,00
<u>Parte c/capitale</u>		
Maggiori entrate		€ =====
Minori spese		€ =====
	TOTALE	€ =====
Minori entrate		€ =====
Maggiori spese		€ =====
	TOTALE	€ =====

RITENUTO necessario apportare al bilancio di previsione le suddette variazioni che permettono, per quanto possibile, di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle nuove esigenze della gestione e che, per i motivi d'urgenza sopra riportati, non sia possibile seguire la normale procedura di variazione del bilancio di previsione di cui all'art. 175, comma 2, del Tuel ma che si rende invece necessario procedere, ai sensi dell'art. 175 comma 4, del Tuel, mediante deliberazione della Giunta comunale da assumere con i poteri del Consiglio;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del d.lgs. 267/2000, come attestato nel nuovo allegato 9 al bilancio di previsione che risulta modificato come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che a seguito delle variazioni al bilancio che si stanno approvando con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono di rispettare i vincoli del pareggio di bilancio come attestato nel nuovo allegato 9 al bilancio di previsione che risulta modificato come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la composizione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente come risultante dal nuovo allegato a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare le variazioni al bilancio di previsione riportate negli allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri e che sono state adottate in via d'urgenza;

- 4) Di trasmettere il presente atto all'organismo di revisione;
- 5) Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica da parte del Consiglio comunale, nei termini e con le modalità di cui all'art. 175, comma 4, del Tuel;
- 6) Attesa la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo degli stanziamenti di spesa oggetto di variazione, visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(BESOZZI MATTEO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 8/06/2017

Castelletto S. Ticino , li 8/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
(art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Castelletto S. Ticino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)

=====